

Interrogazione n. 727

presentata in data 13 novembre 2018

a iniziativa del Consigliere Zaffiri

“Attività di zincatura nel Comune di Fermignano”

a risposta orale

Il sottoscritto consigliere regionale

Premesso:

che risulta sia stata inoltrata da parte del legale della ditta XY di Fermignano, in data 27 settembre 2018, una diffida indirizzata al Presidente della Giunta regionale delle Marche e al Dirigente del Settore Ambiente della Regione Marche, nonché ad altri Soggetti istituzionali;

che da quanto risulta nella predetta diffida, in ordine anche alla questione ambientale e ai pericoli alla salute dei cittadini, la ditta confinante alla XY doveva essere soggetta alla normativa "Seveso", così come riportato anche dall'articolo apparso sulla stampa del giorno 11 ottobre 2018 (All.1) che ricostruisce l'intera vicenda e da cui si evince anche che la ditta avrebbe presentato una richiesta per la sanatoria di un piazzale abusivamente realizzato in zona agricola, con getto in calcestruzzo, per il quale il Comune aveva emesso una Ordinanza di demolizione;

che è in itinere la variante al PRG di Fermignano, tramite lo sportello SUAP, la cui eventuale approvazione permetterebbe di fatto un ampliamento di un'azienda che sembrerebbe dover essere assoggettata alla normativa "Seveso";

che pende, tra l'altro, ricorso al Consiglio di Stato presentato dal Comune di Fermignano, relativamente all'Autorizzazione rilasciata dalla Regione Marche per lo svolgimento dell'attività da parte della ditta confinante alla XY;

Visti:

i provvedimenti di AIA e di VIA di cui ai decreti della Regione Marche n.52/VAA_08 del 20 maggio 2010 e n.53/VAA_08 del 18 giugno 2009;

Tutto ciò premesso,

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale per conoscere:

- le intenzioni e le valutazioni relativamente a quanto contenuto nella diffida di cui in premessa;
- quali atti e provvedimenti specifici intende adottare a tutela della salute dei cittadini e dell'ambiente;
- se sia stato richiesto, da parte del Comune di Fermignano, specifico parere alla Regione e, in tal caso, si chiede di esserne reso edotto in relazione alla questione ambientale e alla variante al PRG in itinere, e in particolare se la stessa variante vada ad incidere sull'autorizzazione in essere;
- quali atti intende adottare in relazione al contenzioso pendente innanzi al Consiglio di Stato.

Allegati depositati agli atti.